



**UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI**

Corso Trieste, 36 00198 Roma

tel. 06 852622.01-02 - fax 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - e-mail: uilm@uilm.it - www.uilm.it

**COMUNICATO SINDACALE Uilm Nazionale**

## **THALES ALENIA SPACE ITALIA PIÙ INVESTIMENTI PER GARANTIRE IL FUTURO**

Il settore dello spazio sta attraversando una fase di grande trasformazione e l'industria italiana deve essere in grado di adattarsi al cambiamento.

Le attività spaziali sono un mercato caratterizzato da un elevato tasso di innovazione e con notevoli ricadute anche in altri settori. Lo spazio rappresenta un settore importante che in futuro sempre di più sarà strategico e al centro dello sviluppo tecnologico ("digitalizzazione") e del cambiamento sociale ed economico.

Il settore spaziale in Italia vale 1,6 miliardi di Euro con 6 mila lavoratori occupati, di cui 2.250 – tutti specializzati – in Thales Alenia Space.

Tas-I riscuote il riconoscimento del ruolo di grande integratore di sistemi spaziali (filiera Cosmo SkyM e Sicral) e internazionali (Sentinelle di Copernicus, moduli Cygnus, Exomars) che hanno consentito di acquisire 1,3 miliardi di Euro di ordini negli ultimi 2 anni.

**Le attività in cui opera TAS-I è multidisciplinare e coinvolge la maggior parte delle competenze del Paese sia a livello industriale che del mondo scientifico.** Il peso degli investimenti in ricerca ed innovazione, attiva e occupa l'intera catena del valore:

- richiesta di competenze altamente specializzate per lo sviluppo di payload;
- realizzazione di satelliti con prestazioni sempre maggiori;
- sviluppo di software ;
- di applicazioni e servizi per lo sfruttamento delle capacità satellitari che richiedono competenze per la società, dall'agricoltura alla geologia, fisica, archeologica e beni culturali, bioingegneria, urbanistica, scienza dei materiali, sicurezza, salute, ecc.

**PER CONTINUARE A PRESIEDERE L'ECCELLENZA INDUSTRIALE DI TAS-I È NECESSARIO IL SOSTEGNO DELLE ISTITUZIONI CON FINANZIAMENTI MIRATI ALLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE DI PRODOTTO.**

Inoltre il cambiamento di mercato che il settore spazio sta affrontando richiede anch'esso investimenti per la progettazione e lo sviluppo dei satelliti commerciali di piccole dimensioni, sia per le telecomunicazioni che per l'osservazione della Terra da affiancare ai prodotti di eccellenza di TAS-I.

**Se l'Italia vuole continuare ad essere uno degli attori protagonisti di questo settore e reggere la competizione di Paesi come Cina ed India, c'è bisogno di significativi investimenti in Ricerca & Sviluppo: Thales Alenia Space Italia ha previsto, per il 2017, investimenti industriali pari a 14,4 M/€ mentre per R & D sono stati previsti 22,2 M/€ di cui 5,7 M/€ finanziati dal cliente e 16,5 M/€ "autofinanziata".**

La riduzione dei budget istituzionali, i cui programmi continueranno a costituire la spina dorsale delle attività di R & D, deve spingere l'azienda ad incrementare i volumi di investimento sui prodotti che devono essere in linea con le prospettive di mercato affinché possa conquistare le quote di mercato dei satelliti commerciali.



Per questa ragione la Uilm chiede che i responsabili di Tas-I, nella definizione del budget industriale per il 2018, prevedano investimenti aggiuntivi per la progettazione e sviluppo dei satelliti telecomunicazione.

Va riconosciuto al management italiano di Thales Alenia Space Italia di aver già avviato questo processo di trasformazione ma è necessario un maggiore sostegno da parte dell'azionista di riferimento, **Leonardo**, che deve supportare, sostenere e valorizzare le competenze tecnologiche italiane per il confronto con l'azionista di maggioranza francese e con le Istituzioni.

**La Uilm, dal nuovo Piano Industriale che la capogruppo Leonardo presenterà a Gennaio 2018, si aspetta una scelta di strategia industriale sul Settore Spazio che punti a mettere insieme le capacità tecnologiche e le competenze italiane di Telespazio e Avio, per ristabilire l'equilibrio nei rapporti fra i soci italiani e francesi della Space Alliance.**

Il ritrovato dialogo tra i due azionisti della Space Alliance, Thales e Leonardo, che le recenti notizie ci hanno riportato, è di buon auspicio per intraprendere delle iniziative congiunte per trovare il sostegno dei rispettivi Governi.

Ma, soprattutto, come abbiamo sempre sostenuto, occorre valorizzare le competenze industriali e professionali di tutti i lavoratori di Thales Alenia Space Italia, condizione fondamentale per vincere la sfida del cambiamento.

**UILM NAZIONALE**

*Roma, 30 ottobre 2017*